



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE " G. GARIBALDI "



VIA ARDEATINA, 524 – 00178 – ROMA
Tel. 06/5032264-06/5042530-06/5037107 Fax 06/5032428
E-mail: itasgari@tin.it E-mail: garibaldiamministrazione@tin.it
Sito Internet: www.itasgaribaldi-roma.it

AVVISO AGLI ABITANTI DEI QUARTIERI LIMITROFI

Questo Istituto, che svolge la sua attività da circa 100 anni formando tecnici esperti nel settore agro-alimentare ed ambientale, è un patrimonio unico dal punto di vista naturalistico, storico-agricolo, archeologico e monumentale. Trova le sue origini sin dal 1907 con un contratto di concessione in enfiteusi dei terreni della tenuta di S.Alessio, da parte del Ministero dell'Agricoltura alla Provincia di Roma, con l'obbligo di stabilirvi la "*Regia Scuola Pratica di Agricoltura*". Grazie a tale vincolo l'Istituto "G.Garibaldi" rappresenta oggi una vera e propria "oasi naturalistica" inserita nel tessuto urbano di Roma nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione, art. 9 e 117/s, e in linea con l'art. 6 dello Statuto della Provincia di Roma ove si recita: "*Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale*":

1. L'ambiente naturale, la flora, la fauna, il patrimonio archeologico, storico, monumentale, artistico e culturale, sono condizioni basilari per uno sviluppo diverso, più equilibrato e ricco, dei singoli e della comunità.
2. La Provincia assume l'ambiente naturale e storico quale carattere inalienabile e irrinunciabile dell'identità delle comunità locali del proprio territorio, ne tutela l'integrità e ne valorizza la potenzialità per le generazioni presenti e future

Questa area verde è l'azienda agraria dell'Istituto "G.Garibaldi", il "laboratorio" più importante, dove vengono soddisfatte tutte quelle esigenze pratiche ed applicative, che caratterizzano le discipline tecniche del corso di studi di perito agrario. In attesa di poter realizzare le opere di recinzione necessarie a proteggere le strutture e la natura da atti vandalici, invito tutti, ed in particolar modo gli abitanti dei quartieri limitrofi, ad attenersi alle regole più elementari per il rispetto

dell'ambiente. **E' assolutamente vietato, pertanto, attraversare i campi coltivati e lasciare i cani liberi negli appezzamenti stessi.** Quanto sopra per evitare anche danni irreversibili ai bovini allevati in azienda ed il propagare di malattie e parassiti a causa dell'inquinamento delle colture. Roma, 9/2/2007

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Franco Antonio Sapia)